

COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE

Provincia di Brescia



**Relazione del Revisore dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267,
sul piano triennale del fabbisogno del personale
2021/2023**

**Il Revisore dei Conti
GIOVANNI PALUMBO**

Il sottoscritto Giovanni PALUMBO, nominato Revisore unico dei Conti del Comune di Capriano del Colle con deliberazione del C.C. n. 39 del 24 novembre 2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo così come prescritto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N° 267 (TUEL),

PREMESSO

- che a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

VISTO

- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”, emanate, in attuazione del sopra menzionato art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, dal Ministero della Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate in data 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n.173, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare: a) “... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente” (art.4 comma 2); b) “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura

dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente” (art.4, comma 3); c) “Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall’ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l’ordinamento professionale dell’amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall’articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell’ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge” (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

PRESO ATTO

- pertanto, la centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all’organizzazione;
- **del Decreto 17 marzo 2020** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, finalizzato ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione e la media delle entrate correnti relative all’ultimo rendiconto approvato, considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa del personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- che il Comune di Capriano del Colle risulta nella fascia demografica da 3.000 a 4.999 abitanti;
- che il valore soglia di massima spesa è del 27,20%;
- che il Comune si colloca al di sotto del valore di tale soglia;

- che la spesa del personale è incrementata annualmente:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
24,0 %	26,0 %	27,0 %
€ 27.452,12	€ 10.980,85	€ 5.490,42

- che non si prevedono nuove assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2021/2023 si procede esclusivamente a modificare il rapporto di lavoro del dipendente con qualifica di Collaboratore Ecologico cat. B1 da part-time 50% al 100%;

VISTA

la proposta di deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2021/2023;

ESPRIME

parere favorevole

in relazione all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2021/2023. Tenuto conto che la spesa in questione è di carattere ricorrente in quanto avrà dei riflessi anche negli esercizi finanziari successivi, si raccomanda l'Ente in sede di bilancio previsionale 2021/2023 di consolidare le spese del personale in relazione alle entrate correnti.

Crema, 09 marzo 2021

IL REVISORE DEI CONTI

GIOVANNI PALUMBO

